



**Cobas-Codir**  
COMITATO NAZIONALE LAVORATORI



## Comunicato stampa

# Regione, Pensioni: la Corte Costituzionale sancisce la legittimità della legge blocca-pensioni

**Palermo, 28 marzo 2008**

La Corte Costituzionale dichiara la legittimità della legge regionale che, nel 2003, ha bloccato il pensionamento anticipato di 3.500 dipendenti regionali dopo che, con la stessa legge, circa 1.500 dipendenti ne avevano già fruito.

Infatti, con ordinanza numero 77 depositata in data odierna (scaricabile dal sito [www.codir.it](http://www.codir.it)), i Giudici della Corte Costituzionale hanno dichiarato l'infondatezza della questione di legittimità costituzionale dell'articolo 20, comma 4, della Legge della Regione Siciliana 29 dicembre 2003, n. 21 (Disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2004), sollevata, con riferimento all'articolo 3 della Costituzione, dalla Corte dei Conti – sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana, sede di Palermo.

Continuano, quindi, i giudizi pendenti presso la Corte dei Conti che dovrà esprimersi ora nei singoli casi.

“Incredibilmente – dichiarano i segretari generali del Cobas/Codir, Dario Matranga e Marcello Minio – i giudici della Suprema Corte hanno affermato nell’ordinanza che il rinvio alla scadenza naturale della pensione non comporta, di per sé, una lesione del principio di parità di trattamento rispetto a quei lavoratori che avevano goduto del pensionamento anticipato previsto dalla Legge 10 del 2000 essendo collocati in scaglioni precedenti. In contrasto dell’articolo 3 della Costituzione – continuano i segretari del Cobas/Codir – inoltre, i Giudici della Suprema Corte affermano che si tratti di un legittimo criterio di discriminazione. Rimaniamo – concludono Minio e Matranga – allibiti da questa ingiustizia che rientra, forse, nel clima avvelenato e nel “razzismo” nei confronti dei dipendenti regionali alimentato ad arte anche da alcuni sindacati confederali”.

**[www.codir.it](http://www.codir.it)**